



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio V ex DGPOB- Relazioni Sindacali e benessere psicofisico

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art.40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150)

Oggetto: Ipotesi di accordo integrativo concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2014.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	10 agosto 2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: è costituita, ai sensi del decreto ministeriale del 10 marzo 2015, dal Segretario generale, dal Direttore della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, da tutti i Direttori delle Direzioni generali oltreché dal Direttore dell'Ufficio con competenza sulle relazioni sindacali. La delegazione è presieduta dal Direttore della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, con potere di firma degli accordi.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CONFSAL/UNSA, UNADIS ASSOMED/SIVEMP E DIRSTAT</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CONFSAL/UNSA, UNADIS, ASSOMED/SIVEMP E DIRSTAT</p>
Soggetti destinatari	<p>Dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie in servizio presso il Ministero della salute con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale comandato, dirigenti con incarico ex art 19 comma 5 bis e 6 del d.lgs 30 marzo 2001 n.165, oltreché personale dirigente con incarico ex art. 34 bis decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009 n. 14.</p>

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'Ipotesi di accordo del 10 agosto 2015 concerne la retribuzione di risultato del personale dirigente e alcune maggiorazioni della stessa per incarichi aggiuntivi o attività particolari.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>In considerazione di quanto previsto dall'art.40 <i>bis</i> del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, prima di procedere alla definitiva sottoscrizione del contratto integrativo in esame, quest'Amministrazione, come di consueto, provvede ad inoltrare l'ipotesi di accordo de qua corredata dalla presente relazione illustrativa e da quella tecnico-finanziaria, all'Ufficio centrale di bilancio per i prescritti controlli. Acquisita la positiva certificazione dell'Organo di controllo interno, la citata documentazione unitamente alla certificazione dell'UCB viene trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per il previsto accertamento congiunto della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge. (vedi allegato 1)</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con decreto ministeriale 30 dicembre 2010 è stato adottato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>".</p> <p>Con decreto ministeriale del 28 aprile 2015 è stato aggiornato il "Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>"</p> <p>In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 4 febbraio 2011, ha adottato il Piano della <i>performance</i> per gli anni 2011-2013.</p> <p>Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2012, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2012 (Reg.n.6 fog.n.31) è stato adottato il Piano della performance 2012-2014</p> <p>Con decreto ministeriale 31 gennaio 2013 registrato dalla Corte dei conti in data 26 marzo 2013 (registro n. 3, foglio n. 384) è stato adottato il Piano della performance 2013-2015</p> <p>Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014 , registrato dalla Corte dei conti in data 2 aprile 2014 (foglio 867) è stato adottato il Piano della performance 2014-2016.</p>

	<p>Con decreto ministeriale del 30 gennaio 2015 , registrato dalla Corte dei conti in data 23 aprile 2015 (foglio 1686) è stato adottato il Piano della performance 2015-2017.</p>
	<p>Con decreto ministeriale del 30 giugno 2015, in corso di registrazione, ha adottato la Relazione sulla <i>performance</i> 2014 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.</p>
	<p>Con decreto ministeriale del 26 ottobre 2012 si è proceduto ad aggiornare, per il triennio 2012-2014, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p>
	<p>Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 27 marzo 2014 (foglio 770, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero della salute per gli anni 2013-2016.</p>
	<p>Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e costituisce l'aggiornamento del precedente Programma relativo agli anni 2014-2016, come previsto dalla delibera n. 50/2013 con la quale l'ANAC ha inteso coordinare, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, i contenuti del Programma triennale della trasparenza con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con d.m. 30 gennaio 2015.</p>
	<p>Tutti i suddetti provvedimenti, sono stati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" assolvendo agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

L'Ipotesi di Accordo del 10 agosto 2015 risponde all'obbligo di erogare la retribuzione di risultato al personale dirigenziale in servizio presso il Ministero della salute definendone i corrispettivi valori sulla base della consistenza del fondo per l'anno di riferimento.

I valori della retribuzione di risultato sono stati stabiliti in relazione alle attività svolte da tutti i dirigenti del Ministero della salute nel corso dell'anno oltreché in relazione alle ulteriori

attività che sono state richieste a tutti i dirigenti di II Fascia e ai dirigenti delle professionalità sanitarie in particolare per le attività di prevenzione e controllo.

(ART 1) Nel rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti e sulla base della consistenza complessiva del fondo, si è convenuto di determinare l'importo della retribuzione di risultato, a saldo di quanto già ricevuto in acconto salvo conguaglio, nella misura pari al 25% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nel 2014 dai dirigenti di II fascia che, sottoposti al sistema di valutazione, abbiano ottenuto una valutazione complessiva compresa tra 94 e 100.

Detta retribuzione, rapportata al punteggio della valutazione conseguito, è ridotta secondo specifici coefficienti come di seguito riportato:

percentuale di raggiungimento degli obiettivi	coefficiente di riduzione retribuzione di risultato
100-94	0%
93 -85	5%
84-80	10%
79-75	15%
74-70	20%
69-60	35%
59-50	50%

Non è corrisposta alcuna ulteriore retribuzione ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione pari o inferiore a 50%.

(ART 2 e 3) Relativamente ai dirigenti delle professionalità sanitarie medici e veterinari si è convenuto, di determinare l'importo della retribuzione di risultato, a saldo di quanto già ricevuto in acconto salvo conguaglio, nella misura pari al 55% della retribuzione di posizione percepita nel predetto esercizio finanziario e nella misura pari al 35% per chimici, farmacisti, biologi e psicologi.

La retribuzione di risultato, commisurata alle predette percentuali, sarà corrisposta se, sulla base del sistema di valutazione delle prestazioni, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi sia compresa tra 94 e 100. Detta retribuzione sarà ridotta secondo i coefficienti indicati nella tabella sopra riportata. Non è corrisposta alcuna ulteriore retribuzione qualora il raggiungimento degli obiettivi sia pari o inferiore a 50%.

(ART 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, e 13) Tenuto conto delle disposizioni contrattuali e delle particolari e specifiche attività ulteriori rispetto a quelle già programmate, l'Ipotesi di accordo del 10 agosto 2015 ha previsto alcune maggiorazioni della retribuzione di risultato, connesse alle funzioni svolte, alle maggiori responsabilità e ai risultati raggiunti come di seguito riportato:

A) dirigenti delle professionalità sanitarie importo aggiuntivo pro capite di euro 1.030,00 - annuo lordo - con vincolo di destinazione sulla componente retributiva di risultato, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 8, comma 4, del CCNL biennio economico 2008-2009.

- B) dirigenti di II fascia di ruolo medici, medici veterinari, chimici e farmacisti, maggiorazione della componente del risultato in misura percentuale commisurata alle funzioni svolte, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti;
- C) dirigenti di II fascia, maggiorazione pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione come compenso per la sostituzione esclusivamente dei dirigenti di II fascia titolari di Uffici periferici e territoriali ubicati su tutto il territorio nazionale in ragione delle reali difficoltà e degli specifici livelli di responsabilità connessi alle funzioni da svolgere nonché al particolare disagio dovuto ai necessari spostamenti di sede;
- D) dirigenti che hanno partecipato al servizio di informazione numero di pubblica utilità "1500" in situazioni di allarme, maggiorazione della retribuzione di risultato in misura percentuale differenziato e comprensivo della specifica attività formativa e della disponibilità offerta anche in giornate non lavorative e festive;
- E) medici competenti, maggiorazione individuale della retribuzione di risultato in ragione della complessa attività svolta in materia di sicurezza sul lavoro e delle connesse responsabilità derivanti dal decreto legislativo n. 81/2008. Detta maggiorazione è stata fissata nella misura annua lorda di euro 3.000,00 per il dirigente medico competente della sede centrale del Ministero della salute e di euro 2.000,00 per i dirigenti medici competenti operanti presso le sedi periferiche;
- F) per l'incarico aggiuntivo dell'Ufficio Pif Taranto una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 25% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006;
- G) dirigenti medici delle professionalità sanitarie in servizio presso le sedi USMAF Sicilia e Puglia impegnati nelle attività connesse all'emergenza migranti, sulla base delle indicazioni della Direzione generale della Prevenzione sanitaria, una maggiorazione della retribuzione di risultato pari differenziati per unità territoriale e in base al numero degli interventi effettuati: da 8 a 13 interventi - 8% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006; da 14 a 30 interventi - 15% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006; superiore a 30 interventi - 30% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006. Il maggior impegno e la collocazione nelle tre fasce sarà attestato dalla Direzione generale della Prevenzione sanitaria;
- H) dirigenti delle professionalità sanitarie, maggiorazione pari al 35% del valore della retribuzione di posizione fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006 che, sulla base di apposito incarico formalizzato, hanno assicurato il coordinamento delle attività correnti degli Uffici centrali privi di titolare;
- I) dirigenti medici dell'Unità di proiezione che hanno svolto a bordo delle navi militari attività di profilassi internazionale e di sanità marittima, aerea e di frontiera al fine di ridurre il rischio di importazione di malattie infettive e diffuse, compenso lordo giornaliero, commisurato alle indennità percepite dalle altre figure impegnate a bordo delle medesime navi, pari ad € 100 per ogni giorno feriali e € 200 per ogni giorno non lavorativo e festivo;
- J) dirigenti medici delle professionalità sanitarie in servizio presso le sedi USMAF Fiumicino (Aeroporto Fiumicino) e USMAF Milano Malpensa (Aeroporto Malpensa) impegnati nelle attività connesse al virus *Ebola*, maggiorazione pari al 15% del valore della retribuzione di posizione fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006; dirigenti medici che hanno effettuato attività di rafforzamento delle citate sedi per un numero di giorni di missione superiore a 10, maggiorazione pari al 10% del valore della retribuzione di posizione fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006; per un numero di giorni di missione inferiore a 10 maggiorazione pari al 5% del

valore della retribuzione di posizione fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006.

(ART 14) Le parti, tenuto conto della riorganizzazione in atto, in attesa di procedere alla nuova graduazione delle posizioni dirigenziali, hanno convenuto di ripartire l'eventuale ulteriore disponibilità del fondo per corrispondere una maggiorazione della retribuzione di risultato a tutto il personale dirigente di II fascia e delle professionalità sanitarie. Detta maggiorazione è corrisposta se, sulla base del sistema di valutazione delle performance, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi sia almeno del 94%. La maggiorazione è corrisposta in misura proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi. In ragione del particolare disagio affrontato per garantire le attività di vigilanza e controllo correlate alla profilassi internazionale a tutti i dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie in servizio presso le sedi periferiche tale maggiorazione sarà incrementata del 5%.

In relazione ai risultati attesi giova segnalare che le funzioni del Ministero della salute, così come declinate nel Piano della *performance*, sono relative alla tutela della salute umana, al coordinamento del Sistema sanitario nazionale, alla sanità veterinaria, alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, all'igiene e alla sicurezza degli alimenti.

Il Ministero, nonostante la riduzione delle spese relative alle proprie missioni, ha confermato, tuttavia, l'impegno nel perseguimento degli obiettivi di consolidamento dell'economicità della *governance* del sistema sanitario e di affermazione su tutto il territorio nazionale dei principi di efficienza e di appropriatezza.

Particolare attenzione è stata prestata agli ambiti di prevenzione, diagnosi e cura, ricerca, profilassi internazionale, sanità marittima aerea e di frontiera al fine di ridurre il rischio di importazione di malattie infettive e diffuse, salute pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti. Inoltre con riguardo al funzionamento dell'apparato amministrativo non sono stati trascurati gli obiettivi di semplificazione e trasparenza delle procedure amministrative e l'ottimizzazione della produttività e dell'efficienza dell'Amministrazione. Ciò al fine di migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti. Gli obiettivi delle singole strutture centrali e periferiche sono stati declinati nel rispetto di detti principi e misurati con il vigente sistema di valutazione del Ministero.

Nel richiamare integralmente quanto specificato nelle premesse dell'Ipotesi di accordo del 10 agosto 2015 in ordine al fondamento giuridico, ai presupposti di fatto ed alle motivazioni del medesimo, si ritiene che complessivamente l'impianto di detta Ipotesi risponda alle esigenze dettate dal vigente quadro normativo e contrattuale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe CELOTTO)



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. Presso IL MINISTERO DELLA SALUTE

Visto n. ⁹³⁶ Ex Art. 5, comma 2
D.lgs n. 123/2011
Roma ^{13/08/2015}

Il Dirigente dell'Ufficio I
Il Dirigente dell'Ufficio II
(Dott. Roberto COFFA)



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLA SALUTE
UFFICIO I

Ministero della Salute
DGPOB
0028520-A-14/08/2015



Prot.
Rif Nota n.28135-P- 11/08/2015
All.

Roma,

Al Ministero della Salute
Ufficio Generale Risorse,
Organizzazione e Bilancio
Ufficio V ex DGPOB
Viale Giorgio Ribotta
00144 ROMA

Oggetto: Ipotesi di accordo del 10 agosto 2015 concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2014.

Con la nota sopra indicata, codesto Ministero ha trasmesso l'ipotesi di accordo specificato in oggetto, con allegate la relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria, ai fini della verifica sulla compatibilità dei costi di competenza dello scrivente e del successivo inoltro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - ed al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del disposto di cui all'art. 40 bis, comma 1 e 2, del D.lgs. 165/2001.

La consistenza disponibile del fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigente di II fascia e delle professionalità sanitarie, per l'anno 2014, ammonta ad euro 19.313.449 al netto delle riduzioni previste dall'art. 9 D.L. 31/ maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010 n. 122, recante " Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

La consistenza del Fondo 2014 suddetto, risulta compatibile con i dati contabili forniti.

Lo scrivente ha esaminato i criteri stabiliti dall'ipotesi di accordo sottoscritto il 10/08/2015 che, all'art. 10, prevede, in relazione alla grave emergenza migranti, una maggiorazione della retribuzione di risultato ai dirigenti medici delle professionalità sanitarie in servizio presso le sedi USMAF della Sicilia e della Puglia, impegnati nelle attività connesse all'emergenza migranti e ai dirigenti medici delle professionalità sanitarie in servizio presso le sedi USMAF di Fiumicino e USMAF Milano Malpensa impegnati nelle attività connesse al virus Ebola.

Lo stesso accordo prevede, inoltre, un compenso lordo giornaliero ai medici dell' Unità di protezione che hanno garantito l'attività di profilassi internazionale e di sanità marittima, aerea

e di frontiera a bordo delle navi militari al fine di ridurre il rischio di importazione di malattie infettive e diffuse.

Ciò posto, alla luce di quanto evidenziato dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria prodotte da codesta Amministrazione, si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale del provvedimento e si resta in attesa di conoscere l'esito del relativo riscontro da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE dell'UFFICIO I
(Dott. Roberto COFFA)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Roberto Coffa', written over the typed name in the signature block.